

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00130452
ESC - Ente schedatore	C 337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	calice

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Sant'Angelo Le Fratte

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	PZ
PRVC - Comune	Sant'Angelo Le Fratte
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1790
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1810
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	22.3
MISD - Diametro	9.8
MISV - Varie	diametro coppa: 8
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lucidato
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	base decorata da più anelli che circoscrivono decorazioni geometriche e naturalistiche; fusto con nodo centrale a baccelli; sottocoppa con tre medaglioni al cui interno vi sono fasci di spighe di grano; tra i medaglioni grappoli di uva; a coronamento del sottocoppa, una decorazione mistilinea con motivi fogliari
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul	

soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'autore dell'opera aveva certamente un'ottima conoscenza delle tecniche di lavorazione dell'argento e conosceva bene la tradizione iconografica dell'argenteria. Per questi motivi è possibile che si trattasse di un argentero proveniente da un grosso centro di produzione artistica, visto anche il chiaro riferimento per la decorazione ai programmi iconografici diffusi nell'argenteria napoletana di fine '500 inizi '600. Lo stato originario del calice, indicato nella foto, è attualmente alterato. Infatti la base ed il fusto sono montati su un altro calice presente nella chiesa. Questo scambio è avvenuto in seguito alle operazioni di ripulitura del manufatto, per un errore dell'operatore.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 41365 E
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Catello E./ Catello C.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	00000002
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tre secoli
BIBD - Anno di edizione	1988
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Bruno G.
FUR - Funzionario responsabile	Basile A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1996
RVMN - Nome	Albanese F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ De Stefano V.

